

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo  
generale 00210889

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100210889

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione borsa del corporale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Caraglio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1774

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione  
dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ lanciata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone/ ceratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	22.5
<b>MISL - Larghezza</b>	22.6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Consunzione, sporcizia, sostituzione del gallone.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La borsa, di forma quadrata, è confezionata in gros de Tours di seta rosa ed è foderata in cotone cerato verde chiaro; è rifinita con il gallone più alto. Al centro è presente una croce realizzata tramite l'applicazione del gallone. E' foderata internamente in tela di lino bianca.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il paramento presenta una decorazione articolata su tinte tenui e contenute (bianco, rosa violaceo), prevalentemente giocata sulla ricchezza dell'ornato che si sviluppa secondo il motivo del "meandro", in voga nella produzione tessile a partire dal quinto decennio del XVIII secolo (in concomitanza con la perdita di successo dei motivi "Revel"), fino al 1770 circa. Come osserva la Ruffino: "il pesante plasticismo degli anni Trenta lasciò spazio, nel decennio successivo, a disegni floreali più aggraziati, che si snodavano in sequenze verticali ondegianti..." (M. P. Ruffino, Schede dei paramenti sacri, in Forme e colori per il servizio divino. Paramenti sacri dal XVII al XX secolo, catalogo della mostra, Susa 1997). Il parato di Caraglio sembra inquadrarsi in questo tipo di produzione e sostiene dunque una datazione al terzo quarto del Settecento; in quest'epoca molte delle chiese della vallata si dotarono di arredi tessili ispirati alla decorazione a meandro, come testimoniano, ad esempio, la pianeta viola in taffetas cangiante lanciato, broccato di San Giovanni Battista a Vignolo (1760-1770), il velo rosa in taffetas cangiante lanciato broccato di San Giovanni Battista di Caraglio (1750-1760) e l'altro bel parato di colore rosa presente in parrocchiale e databile agli anni 1760-1770 (G. L. Bovenzi, Il patrimonio tessile della Valle Grana: XVII e XVIII secolo, in Valle Grana. Una Comunità tra arte e storia, Cuneo 2004, pp. 161-182). La scarsa presenza di paramenti settecenteschi nella chiesa dell'Assunta di Caraglio è forse da imputarsi ai rifacimenti ottocenteschi ed all'incendio che devastò la sacrestia e portò, verosimilmente, ad un rinnovamento dell'arredo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 228534

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Bovenzi G. L.

**BIBD - Anno di edizione**

2004

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 171-173

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2005

**CMPN - Nome**

Marino L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Canavesio W.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)